

PER ESTERNO

Sistemi & Rivestimenti



PER ESTERNO

Sistemi & Rivestimenti

Il trattamento delle pareti esterne di un edificio rientra oggi in quei lavori di straordinaria manutenzione che hanno lo scopo di *preservare e proteggere il manufatto* da una serie di condizioni aggressive che si manifestano, appunto, all'esterno.

È giusto nella scelta di un ciclo per esterni, quindi, esigere la necessaria resistenza alle radiazioni solari, alle intemperie, all'umidità e all'azione corrosiva degli agenti atmosferici, specie se la Vostra casa è situata in un ambiente molto aggressivo, come possono esserlo quelli marini o fortemente industrializzati.

Da considerarsi inoltre nella scelta di un ciclo per esterno un'ulteriore serie di fattori strutturali dell'edificio che influiscono sul rivestimento esterno e che vanno previsti per evitarne l'efficacia come cavillature da ritiro di intonaci, crepe e fessurazioni di solai, risalite di umidità dalle fondamenta, cedimenti strutturali, giunzioni di corpi costruiti in periodi differenti, ecc...

Viste queste premesse ci viene spontanea una domanda: perchè risparmiare sulla qualità della pittura o procedere in modo frettoloso e incompleto quando, presto o tardi, le conseguenze non tarderanno a manifestarsi?



Tanto vale impegnarsi al massimo sin dai primi passi, cioè dalla **scelta del ciclo più adatto** per poi procedere in modo corretto e scrupoloso nella preparazione delle superfici e nelle operazioni di finitura conclusive.

Naturalmente non si può pretendere che una tinteggiatura abbia una durata illimitata nel tempo ma è giusto esigere un **buon rapporto tra qualità, soluzioni corrette e durate**.

Prima di analizzare gli interventi pratici vi ricordiamo che i periodi migliori per un intervento di tinteggiatura di questo tipo sono quelli dalla primavera all'autunno; in ogni caso la temperatura non deve essere inferiore ai 5°C e naturalmente devono essere evitate le giornate ventose o di pioggia.

Anche il sole potrebbe creare dei problemi se la parete da trattare fosse esposta direttamente ai suoi raggi: vi consigliamo pertanto, nelle giornate di gran sole, di tinteggiare la parete esposta a ovest nelle prime ore del mattino, quella esposta a nord in tarda mattinata, quella esposta a est nel primo pomeriggio e quella esposta a sud verso sera.



Vediamo ora le varie tipologie di prodotti per esterni che il mercato offre dividendole prima nelle due grandi macro famiglie:

PRODOTTI SINTETICI:

- SISTEMI AL QUARZO;
- SISTEMI ACRILICI;
- SISTEMI ACRILSILOSSANICI;
- SISTEMI ELASTOMERICI;
- RIVESTIMENTI A SPESSORE SINTETICI;
- SISTEMI AI SILOSSANI;

PRODOTTI MINERALI:

- SISTEMI A CALCE;
- SISTEMI AI SILICATI;
- RIVESTIMENTI MINERALI.



Tutti i prodotti oggi in commercio o almeno quelli garantiti dal know-how, esperienza e storicità di grandi aziende, sono estremamente validi per lo scopo finale di protezione di un'abitazione o fabbricato che sia, ma come detto in precedenza è indispensabile saper scegliere, farsi consigliare quello più adatto alle problematiche dell'edificio o alle caratteristiche che volete che abbia, in funzione anche dei materiali utilizzati nella costruzione o in precedenti tinteggiature.

Testi a cura di:
NCZ



SISTEMI AL QUARZO

L'idropittura per esterni al quarzo è un prodotto a base di particelle di quarzo che conferiscono un elevato **potere riempitivo**. In pratica, è un prodotto in grado di **uniformare le piccole irregolarità del muro**. È quindi idonea per essere impiegata su agglomerati edili costituiti da intonaco civile di malta bastarda o equivalente. La pittura al quarzo è indicata per **facciate esterne** perché è tra le più idrorepellenti in commercio ed è in grado quindi di conferire **impermeabilità al muro**.

Le particolari resine impiegate nella sua composizione conferiscono all'idropittura al quarzo un'ottima resistenza agli alcali ed agli agenti atmosferici corrosivi e al gelo. Tra i suoi pregi spiccano senz'altro un'agevole applicabilità e una notevole aderenza; nei prodotti migliori, l'adozione di pigmenti solidi alla luce ed agli alcali assicura l'inalterabilità delle tinte anche su muri particolarmente esposti alle radiazioni luminose ed alle intemperie.



SISTEMI ACRILICI

Le pitture e i rivestimenti acrilici da esterno sono sistemi per la verniciatura di manufatti che presentano **scarso assorbimento e alta necessità di idrorepellenza**, formulati appunto con l'utilizzo di resine acriliche (resine oggi molto duttili e versatili nella produzione di pitture e vernici) che hanno come caratteristica principale il **basso spessore del film che creano**.

Le caratteristiche principali delle pitture acriliche sono l'**alta adesione ai supporti**, data dalle particelle molto piccole che le compongono e che ne permettono una penetrazione anche nelle piccole porosità, hanno un'**elevata resistenza agli alcali**, diventano quindi preferibili nel trattamento del calcestruzzo o del fibrocemento minore sfarinamento e migliore tenuta del colore essendo più legate chimicamente. Tendono inoltre ad essere **meno sensibili al calore** ed ad aver quindi **minor presa di sporco**.



SISTEMI ACRIL-SILOSSANICI

Nati negli anni 2000, questa tipologia di prodotto è stata inserita nel mercato per cercare di *coniugare l'esigenza di idrorepellenza* di una facciata da esterno *alla traspirabilità classica* delle pitture minerali. La formulazione quindi di questo prodotto vede sposarsi resine acriliche e silossaniche in percentuali variabili a seconda del produttore e delle caratteristiche che gli si vuole dare. Come per le pitture al quarzo necessitano, preventivamente alla loro applicazione, di una mano di fissativo a consolidamento dei supporti e ancoraggio migliore della finitura. Tendono ad avere caratteristiche di *medio riempimento* e solitamente un'*ottima distensione del film* che grazie alle resine acriliche prende *resistenza e tenuta ai raggi UV* evitando lo sfarinamento del film stesso.

Sicuramente la presenza di resina silossanica al loro interno, ne garantisce una media traspirabilità, ma risultano inefficienti in tutte quelle condizioni dove vengono applicati cicli deumidificanti o con esigenze di forte traspirazione.



SISTEMI ELASTOMERICI

Con il termine *elastomerico* si intende quella classe di prodotti vernicianti o rivestimenti formulati con delle particolari resine che conferiscono ai prodotti un *comportamento simile alla gomma naturale*, sono in grado cioè di subire ripetute deformazioni senza danneggiamenti ritornando alla dimensione originale una volta rimossa la causa della deformazione. In edilizia dove di sovente accade che si creino fessurazioni sulla facciata dinamiche, cioè che si muovono ciclicamente allargandosi e restringendosi, questa proprietà è utilissima. Nei fabbricati le lesioni possono essere causate da fattori esterni o interni: cedimento di fondazioni, concentrazioni di carichi, vibrazioni continue, ritiro o dilatazione dei materiali e reazioni chimiche; le lesioni possono essere causate da variazione di umidità o di temperatura, tutto ciò comporta e spesso crea lesioni importanti nelle strutture che generano automaticamente ingresso di umidità che va ad accelerare il degrado e l'invecchiamento della struttura.

Grazie all'uso di prodotti elastomerici queste situazioni si possono oggi correggere ed eliminare, e in funzione della gravità del supporto e delle lesioni ci sono adeguati cicli studiati.



RIVESTIMENTI A SPESSORE

Per tutte le tipologie di prodotti sintetici finora trattati e descritti esiste la *versione a spessore*. Questa tipologia di prodotto, chiamata solitamente INTONACHINO e la cui applicazione avviene esclusivamente a frangente d'acciaio per essere successivamente frattazzata, ha lo scopo di conferire al supporto uno *spessore molto elevato rispetto alle tradizionali pitture*. Il film di un rivestimento può variare da 1 mm fino ad arrivare ai 2.5 mm; oggi il più comunemente usato è il *1.2 mm* che garantisce un *elegante effetto estetico compatto*, con una presa di sporco data dalle porosità del granello più che accettabile. Gli intonachini, oltre ad essere parte di chiusura obbligatoria per i rivestimenti a cappotto, ha la funzione di garantire, in base alle caratteristiche della resina che lo compone scelta, *uno spessore ed una resistenza nettamente maggiori a quella di una normale pittura*.



SISTEMI AI SILOSSANI

Le pitture e i rivestimenti ai silossanici coniugano nella loro composizione due caratteristiche fisiche opposte: da una parte l'idrorepellenza, dall'altra l'alta traspirabilità. Particolari resine contenute nei prodotti silossanici creano un *reticolo molecolare molto stabile e poroso*, ricco di capillari e pori idrofobi che *consentono il passaggio del vapore acqueo all'esterno ostacolando allo stesso la penetrazione dell'acqua nella muratura*. Aderendo in modo fisico al supporto resistono così maggiormente agli agenti atmosferici e chimici pur facendo respirare il supporto.

PER ESTERNO

Prodotti minerali.



SISTEMI MINERALI A CALCE

Le pitture e i rivestimenti a base di calce sono la migliore soluzione per il restauro di facciate storiche e per la protezione dagli agenti atmosferici e inquinanti. Nei prodotti a calce, *il legante principale è il grassello di calce*. Per reazione con l'anidride carbonica, in presenza di umidità, il grassello si trasforma in carbonato di calcio generando una finitura con struttura porosa responsabile dell'*alta traspirabilità* al vapore che caratterizza questi prodotti. Il restauro di edifici storici negli ultimi anni ha portato alla riscoperta di questa tipologia di finitura, abbandonata per un periodo a favore di pitture più facili da stendere e con colorazioni più uniformi. Grazie a nuove formulazioni, le pitture a calce si presentano molto più *durevoli* e in grado di proteggere le facciate dal dilavamento e dall'erosione.

SISTEMI MINERALI AI SILICATI

I sistemi ai silicati, pitture o rivestimenti che siano, rappresentano oggi la soluzione ideale per tutti quei supporti murali che necessitano di *maggior protezione dall'umidità e dagli agenti inquinanti*. Il silicio che li compone, uno degli elementi più diffusi in natura insieme all'ossigeno, li rende perfettamente *compatibili con l'ambiente*, proteggendo la muratura e lasciandola libera di respirare, senza rilasciare nell'aria sostanze volatili pericolose.

Il principio dei silicati è che una volta penetrati in profondità la silice che li compone provoca una reazione chimica, dando origine a composti leganti insolubili e naturali molto resistenti alle abrasioni e agli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera.

NUOVO COLORIFICIO ZAGATO

Servizi.

su richiesta

**CONSULENZA DI
CANTIERE
PREVENTIVA**

**ASSISTENZA IN
CANTIERE
WORK IN PROGRESS**

**RELAZIONE TECNICA
INTERVENTO**

**ASSICURAZIONE DEI
CICLI E DEI LAVORI**

**RENDER CROMATICO
DEL LAVORO**

**FINANZIAMENTI
SUI LAVORI**

**FORMAZIONE E
TECNICHE APPLICATIVE
SPECIFICHE**

NCZ

Nuovo Colorificio Zagato

Via Luigi Einaudi, 92 / Area Tosi / 45100 Rovigo

Telefono 0425 47 40 22 / Fax 0425 27 552

www.ncz.it / info@ncz.it